



REGOLAMENTO GENERALE PER LO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE "GLOBALGAP INTEGRATED FARM ASSURANCE CROPS SCOPE

1	Scopo	3
1.1	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2	SCOPO DI CERTIFICAZIONE.....	3
1.3	ESCLUSIONI DALLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE.....	3
2	politica.....	4
2.1	CONDIZIONI GENERALI	4
3	documentazione di riferimento	5
3.1	REQUISITI PER LE BUONE PRATICHE AGRICOLE (GAP).....	5
3.2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE.....	5
4	regole generali.....	6
4.1	OFFERTA ECONOMICA	6
4.2	Registrazione di Produttori e Gruppi di Produttori.....	6
	4.2.1 Comunicazione e variazione dei dati	6
	4.2.2 Fiduciari approvati da GLOBALGAP	6
4.3	CONDIZIONI DI CONFORMITÀ PER GLOBALGAP.....	6
	4.3.1 Sub appaltatori.....	7
4.4	PROCEDURE OPERATIVE E REQUISITI	7
4.5	OPZIONI DI CERTIFICAZIONE.....	7
	4.5.1 Opzione 1: Produttore individuale.....	7
	4.5.2 Opzione 2: Gruppo di Produttori	8
4.6	PERIODO DELLA VERIFICA.....	11
4.7	ESTENSIONE DELLA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO:	11
4.8	RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ E AUTORIZZAZIONE ALL'IMPIEGO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE	11
4.9	NON CONFORMITÀ.....	11
	4.9.1 CPCC Non Conformità verso Requisiti Maggiori	12
	4.9.2 Non Conformità di Requisiti Minori	12
	4.9.3 Non Conformità Contrattuali	12
4.10	SISTEMA SANZIONATORIO	12
	4.10.1 Oggetto delle sanzioni.....	12
	Avvertimento	13
	4.10.2	13
	4.10.3 Sospensione.....	13

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

1 of 15



4.10.4	Annullamento	13
5	MODIFICHE NEL PRODOTTO E/O NELLE CARATTERISTICHE DEI PROCESSI	14
6	MODIFICHE NELLO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE.....	14
7	richiesta di certificazione	14
8	RECLAMI DI CLIENTI E CONSUMATORI	14
9	RISERVATEZZA	14
10	RINUNCIA, SOSPENSIONE O RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE.....	15
11	GESTIONE DI RICORSI, RECLAMI E DISPUTE	15

Reviewed by:
PRIV - SIC
Approved by:
VM

Valid for:
All in DNV
Author:
FIA

Revision:
2
Date:
2008-01-04

No.:
ICP-3-4-i3-Food-i1-f3
Page:
2 of 15



1 SCOPO

Il presente documento il Regolamento Generale che stabilisce le procedure messe in atto da DNV allo scopo di rilasciare, mantenere e ritirare il certificato di conformità secondo lo Standard GLOBALGAP Sicurezza Integrata in Agricoltura con particolare scopo Colture e ai sotto-scopi Fruit and Vegetables (FV), Combinable Crops (CC), Flowers and Ornamentals (FO), Green Coffee (CO) and Tea (TE).

Lo scopo Sicurezza Integrata in Agricoltura è suddiviso in una struttura modulare, come illustrato nel documento GLOBALGAP: Punti di Controllo e Criteri di Sicurezza Integrata in Agricoltura Base, per tutte le attività in agricoltura, pagina 6 "Struttura dello Standard"

1.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo Standard GLOBALGAP Sicurezza Integrata in Agricoltura è uno standard che si applica a livello dell'azienda agricola e che riguarda le produzioni primarie come Colture Agrarie, Produzione Zootecnica ed Acquacoltura, materiale riproduttivo e mangimi composti.

Soltanto i produttori agricoli possono richiedere la certificazione GLOBALGAP per le produzioni primarie per gli scopi considerati in Sicurezza Integrata in Agricoltura scopi e sub-scopi.

Il termine "Produttore" viene definito come segue:

"Un individuo o un'attività (singola o gruppo di produttori) che rappresenta la produzione dei prodotti, e che detiene la responsabilità giuridica per i prodotti venduti da tale attività agricola."

1.2 SCOPO DI CERTIFICAZIONE

- Lo scopo di certificazione è rappresentato da prodotto e luogo di produzione
- Prodotto e luogo di produzione devono essere considerati contestualmente per registrazione, certificazione e per l'applicazione delle sanzioni.
- Il certificato GLOBALGAP viene rilasciato al produttore/gruppo di produttori registrato, l'azienda di produzione ed il prodotto dichiarato.
- L'entità legale che inserisce il prodotto certificato nel mercato deve essere il proprietario legale del certificato.
- Il prodotto certificato in un gruppo di produttori (PMO) può essere venduto come GLOBALGAP soltanto dal proprietario legale del certificato (la PMO)
- L'intera produzione e processo produttivo dei prodotti dichiarati e registrati deve adempiere i requisiti GLOBALGAP
- Per maggiore dettaglio riguardo al processo di registrazione, si faccia riferimento al Regolamento Generale GLOBALGAP Allegato I-4

1.3 ESCLUSIONI DALLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE

Le seguenti esclusioni sono applicabili soltanto per il Sub-Scopo Fruit and Vegetables

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

3 of 15



Manipolazione dei prodotti:

Quando un produttore si occupa della manipolazione di prodotti i punti di controllo CPCC FV# 5 sono obbligatori per il rispettivo prodotto. (per la definizione di manipolazione di prodotti DNV fa riferimento a GLOBALGAP IFA 3.0 GR I Annex I.1 # 78) Se il centro di manipolazione è già certificato con una certificazione BRC/IFS/SQF 2000, la verifica della conformità di FV #5, può essere limitata ai punti FV.5.8.1-14, in accordo alla specifica valutazione dell'auditor DNV.

Se la manipolazione delle derrate non è effettuata in azienda, sarà necessario dichiararlo al momento della registrazione e CPCC FV.5 verrà dichiarato come non applicabile sul certificato.

Eccezioni a queste regole possono essere applicate secondo quanto specificato in GLOBALGAP IFA 3.0 GR I 4.9.6.3

■ Raccolta (eccezione)

Nel caso in cui i prodotti (frutta e ortaggi) siano venduti sul campo, prima della raccolta ed è l'acquirente ad occuparsi della raccolta e della manipolazione dei prodotti, il capitolo Raccolta (FV.4) può essere escluso dal certificato GLOBALGAP.

Il produttore deve richiedere l'esclusione per ogni prodotto al momento della registrazione e fornire una giustificazione dettagliata. DNV chiederà specifica approvazione per l'esclusione al Segretariato GLOBALGAP prima di confermare la registrazione. Se la raccolta è esclusa, anche la manipolazione dei prodotti deve essere esclusa

2 POLITICA

DNV fornisce il servizio di certificazione del prodotto in base ai requisiti dell'EN 45011 (Guida ISO 65), mediante l'adozione di procedure che non siano discriminatorie, ovvero:

- Tutte le organizzazioni le cui attività ricadono entro il campo di applicazione dello standard e che si impegnano a rispettare questo regolamento ed i requisiti dello standard stesso possono accedere al servizio di certificazione
- Non sono applicate condizioni finanziarie o di altra natura improprie
- Per l'accesso non sono previsti criteri preferenziali circa le dimensioni dell'organizzazione o la sua appartenenza ad associazioni o a gruppi
- L'accesso non sarà condizionato dal numero dei certificati già emessi

La corretta applicazione delle condizioni e procedure viene verificata dal Comitato di Certificazione che comprende tutte le parti interessate alle attività di certificazione senza alcun squilibrio tra i singoli interessi

Le politiche di DNV, la sua organizzazione e le procedure applicate separano le attività di certificazione di prodotto da qualsiasi altra attività in cui opera DNV. In particolare, il documento IMM-14-i3 "Gestione dell'imparzialità" fornisce istruzioni per assicurare un servizio di certificazione imparziale, insieme ad altri servizio di parte terza.

2.1 CONDIZIONI GENERALI

Al fine dell'ottenimento e del mantenimento della certificazione l'organizzazione dovrà:

- attenersi alla legislazione generale locale vigente applicabile ai requisiti dei documenti GLOBALGAP CPCC
- attenersi ai requisiti di questo regolamento generale

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

4 of 15



- attenersi ai requisiti per l'uso del certificato e del marchio di certificazione
- saldare regolarmente le fatture emesse in accordo al contratto sottoscritto

3 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

3.1 REQUISITI PER LE BUONE PRATICHE AGRICOLE (GAP)

I requisiti necessari per il conseguimento della certificazione delle Buone Pratiche Agricole, sono specificati nei documenti dello standard GLOBALGAP: "GLOBALGAP Sicurezza Integrata in Agricoltura Regole Generali" e "Punti di Controllo e Criteri di Sicurezza Integrata in Agricoltura", nella versione corrente al momento della certificazione. Al momento dell'emissione del presente regolamento è in vigore la versione indicata la punto 3.2 è in vigore
L'edizione in lingua Inglese dei documenti GLOBALGAP è da considerarsi quella originale.

3.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

I seguenti documenti rappresentano il riferimento tenuti in considerazione da DNV per l'applicazione del presente schema :

- GLOBALGAP Regole Generali Sicurezza Integrata in Agricoltura VERSION 3.0-2_Sep07 Parte I, II, III.
- GLOBALGAP Punti di Controllo e Criteri di Sicurezza Integrata in Agricoltura Versione 3.0-2, sept07
 - MODULO BASE PER TUTTE LE ATTIVITÀ AGRICOLE. V 3.0-2, sept07
 - MODULO BASE PER COLTURE. V3.0-2, sept07
 - FRUTTA E VERDURA. V3.0-2, sept07
 - PRODUZIONE CEREALICOLA. V3.0-2, sept07
 - FIORI E PIANTE ORNAMENTALI. V3.0-2, sept07
 - CAFFE'. V3.0-2, sept07
 - TE'. V3.0-2, sept07
- **GLOBALGAP CPCC Checklist** Sicurezza Integrata in Agricoltura con riferimento ai diversi Scopi e Sub-Scopi
- **GLOBALGAP Sistema di Gestione Qualità Checklist per tutti gli scopi**
- **Altri documenti rilasciati con lo standard GLOBALGAP** e considerati normativi per la versione in corso.
- **Linee guida interpretative nazionali approvate** (se disponibili)
- **GLOBALGAP contratto di Sub-licenza.**

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

5 of 15



4 REGOLE GENERALI

4.1 OFFERTA ECONOMICA

DNV formula e invia a ciascuna organizzazione che richieda la certificazione un'offerta specifica, completa di tutte le informazioni relative agli aspetti tecnici e ai costi calcolati sulla base dei seguenti aspetti: singolo produttore o gruppo di produttori, presenza o assenza di un Sistema di Qualità o Sicurezza Alimentare Certificato, numero di prodotti interessati dalla certificazione, dimensioni delle unità produttive; numero e collocazione geografica della/e unità produttive; complessità e criticità dei processi di produzione.

4.2 Registrazione di Produttori e Gruppi di Produttori

L'azienda deve registrarsi per poter attivare la procedura di certificazione.

La registrazione è eseguita da DNV al momento della domanda per la certificazione, sulla base delle informazioni raccolte nello specifico modulo allegato all'offerta economica e dopo aver ricevuto il contratto per autorizzazione all'uso dei dati per la registrazione, sottoscritto dall'azienda richiedente

Alla conclusione della procedura di registrazione, e comunque entro 14 giorni dalla domanda, DNV riceverà da GLOBALGAP un numero clienti (GGN) unico per ogni organizzazione registrata, assegnerà un numero unico di registrazione.

L'azienda deve pagare le spese di Registrazione Globalgap calcolate sulla base del numero, estensione e tipo di produzioni svolte nelle aziende registrate, sulla base di quanto previsto dalla tabella "GLOBALGAP Registration Fees" e da DNV e in vigore al momento della registrazione

La procedura di registrazione deve essere ripetuta annualmente per il rinnovo del certificato

4.2.1 Comunicazione e variazione dei dati

Le aziende certificate dovranno immediatamente comunicare a DNV le eventuali variazioni ai dati principali quali per esempio una modifica della superficie coltivata o l'inserimento o la cancellazione di alcuni membri dal gruppo di aziende agricole.

DNV si riserva il diritto di eseguire verifiche supplementari per dette variazioni (nuovi siti produttivi, nuovi membri del gruppo di aziende agricole. Nel caso in cui l'aumento sia superiore al 10% in termini di numero di nuove aziende agricole aggiunte ad un Gruppo di Agricoltori oppure di superficie coltivata aggiunta per uno specifico prodotto, dovranno essere eseguiti un nuovo campionamento e verifica).

4.2.2 Fiduciari approvati da GLOBALGAP

DNV, (o la PMO e DNV per i gruppi di produttori), acquisisce dai produttori il diritto di inserire e/registerare le attività dei produttori sulla banca dati di GLOBALGAP, così come nello specifico documento "Autorizzazione per rilascio di informazioni" sottoscritto dall'azienda/e interessata/e al momento della richiesta di certificazione.

4.3 CONDIZIONI DI CONFORMITÀ PER GLOBALGAP

- La conformità ai requisiti GLOBALGAP viene raggiunta attraverso 3 componenti:
 - 100% di conformità ai requisiti maggiori applicabili. Qualora uno di questi requisiti fondamentali non sia soddisfatto sarà emesso un avvertimento rispetto ad una Non Conformità Maggiore. Una azione correttiva dovrà essere implementata in un arco di tempo concordato con l'Audtor DNV e non superiore a 28 giorni di calendario. **Il diritto del Paese**

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

6 of 15



di produzione prevale su GLOBALGAP qualora le leggi in questione siano più severe. Il livello di adempimento Secondo la Legge corrisponde ad un "Requisito Maggiore".

- 95% di conformità ai requisiti minori applicabili (il documento "Punti chiave di Controllo e Criteri di Adempimento" definisce i requisiti che NON POSSONO essere dichiarati "non applicabili"); qualora oltre il 5% dei requisiti minori non sia soddisfatto sarà emessa una Non Conformità al requisito minore e l'azienda dovrà attivare le Azioni Correttive necessarie entro un limite di tempo massimo pari a 28 giorni.
- Le raccomandazioni sono oggetto di verifica ma la loro conformità non pregiudica l'emissione del certificato
- L'efficacia delle azioni correttive messe in atto sarà verificata da DNV mediante specifiche visite in campo o riesame della documentazione.
- Nessun certificato di conformità può essere rilasciato o rinnovato prima della chiusura di tutte le conformità
- Il comitato tecnico GLOBALGAP può emettere documenti aggiuntivi riguardo alla interpretazione generale, o specifica di alcune aree geografiche, dello Standard. Questi documenti devono essere considerati validi ed i contenuti rispettati.

4.3.1 Sub appaltatori

Il produttore certificato GLOBALGAP è responsabile di tutti i sub-appaltatori utilizzati e che devono rispettare tutti i requisiti GLOBALGAP oggetto del servizio. I sub-appaltatori saranno oggetto di ispezioni da parte di DNV, secondo le modalità applicate per le aziende certificate.

4.4 PROCEDURE OPERATIVE E REQUISITI

Durante il primo audit di certificazione, l'auditor prende in considerazione le registrazioni che risalgono ai tre mesi precedenti la data di prima raccolta, dopo la conclusione della registrazione, o alla prima registrazione presso GLOBALGAP a seconda di quale delle due sia precedente.

La Raccolta e la Manipolazione devono essere effettuate **dopo la registrazione del produttore nell'archivio di GLOBALGAP.**

Non sono valide documentazioni sulla raccolta o manipolazione antecedenti la registrazione del produttore a GLOBALGAP.

Tutti i requisiti del Sistema di gestione Qualità (soltanto per l'opzione 2) e delle Check List CPCC devono essere verificati per conformità allo Standard, come specificato in §4.3

4.5 OPZIONI DI CERTIFICAZIONE

4.5.1 Opzione 1: Produttore individuale

Un produttore è una persona (persona individuale) o un'attività responsabile della produzione che detiene la responsabilità giuridica per i prodotti commercializzati tramite questa attività agricola.

- Una volta certificato il produttore diviene il proprietario del certificato. Il certificato si riferisce ai prodotti e siti dichiarati nella domanda di certificazione.
- L'autocontrollo interno deve essere effettuato almeno una volta all'anno e deve comprendere l'intera check-list GLOBALGAP IFA dello scopo applicabile

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

7 of 15



- Per la certificazione e riconferma del certificato DNV effettua una verifica annunciata per anno. L'audit avrà come oggetto i prodotti registrati, i siti di manipolazione e i siti amministrativi rilevanti dell'azienda certificata, in accordo con la Check List GLOBALGAP IFA applicabile
- Ogni anno, in aggiunta alle attività di audit programmate annualmente, DNV effettuerà un minimo di 10% di verifiche di controllo supplementari non annunciate tra tutti i suoi produttori certificati all'Opzione 1. DNV informerà il produttore con un preavviso di 48 ore. Possono essere accettati soltanto due rinvii giustificati della verifica. Al terzo rinvio sarà imposta una sospensione del certificato.

4.5.2 Opzione 2: Gruppo di Produttori

Un gruppo di produttori che si candida per una certificazione GLOBALGAP deve soddisfare i requisiti basilari descritti (per maggiore dettaglio si faccia riferimento al Regolamento Generale GLOBALGAP IFA PARTE I, II, III)

- Il gruppo degli agricoltori deve avere una struttura legale; le strutture amministrative e organizzative dovranno essere chiaramente documentate e dovranno specificare le relazioni esistenti tra i singoli coltivatori e il gruppo di aziende. Il contratto per ogni singolo coltivatore del gruppo deve avere una durata minima di un anno.
- L'entità legale deve avere il diritto legale di effettuare produzione agricola e/o commerciare prodotti agricoli; deve inoltre essere in grado di stipulare contratti legalmente validi con membri del gruppo e rappresentarli. (per esempio: SI cooperativa, associazione di produttori, azienda di imballaggio, azienda commerciale, azienda agricola ecc. – NO come azienda di consulenza, organizzazione non governativa, agenzia per lo sviluppo, distributore di prodotti agrochimici ecc.) Quest'entità legale deve avere la responsabilità finale in merito alla produzione, la manipolazione e la proprietà dei prodotti,
- Un produttore individuale o un'organizzazione che possiede diversi siti di produzione non è da considerarsi un gruppo di produttori ma un'azienda singola multisito ed è coperta dall'opzione 1. Ogni sito di produzione, deve essere verificato e incluso nel campo di applicazione del certificato
- Se l'azienda multi-sito ha implementato un Sistema Qualità incluso nella certificazione GLOBALGAP, potrà essere certificata secondo l'Opzione 1, osservando allo stesso tempo il regolamento dell'Opzione 2 per il campionamento dei siti
- Tutti i produttori e/o siti di produzione registrati presso il gruppo devono aderire ad un SGQ che gestisce la produzione dei prodotti da certificare. Il SGQ deve essere efficace e dimostrare che i membri registrati appartenenti a un gruppo adempiono uniformemente ai requisiti dello standard GLOBALGAP. I produttori sono soggetti a verifiche ispettive interne e controlli documentali da parte de SGQ. Un responsabile GLOBALGAP deve essere identificato
- Deve essere tenuto un registro di tutti i membri produttori GLOBALGAP (compresi i siti produzione e di manipolazione dei prodotti), compreso lo stato di registrazione. Tutti i membri produttori, elencati nel registro dei produttori, devono essere registrati individualmente nel database.
- Verifiche ispettive interne ed esterne devo essere eseguite sul Sistema Qualità della PMO e sui produttori secondo i seguenti criteri:

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

8 of 15



4.5.2.1 Verifiche ispettive interne:

- Deve essere effettuata almeno una verifica interna all'anno per il Sistema Qualità della PMO e per ogni produttore registrato presso il gruppo di produttori. La verifica ispettiva interna deve essere effettuata sulla base dell'intera check-list GLOBALGAP SGQ e CPCC applicabili allo scopo di certificazione.
- Per i nuovi membri della PMO la verifica ispettiva interna deve essere eseguita prima dell'inserimento nel registro dei produttori registrati.
- Queste verifiche devono essere condotte da un valutatore interno qualificato per i gruppi di produttori e per le aziende agricole (per i requisiti vedi GLOBALGAP Regole generali Parte III, Allegato 1).
- DNV valuterà la competenza degli auditor interni secondo quanto previsto in Appendice III.2

4.5.2.2 **Audit Esterno del Sistema Qualità (SQ)** eseguito da DNV

- DNV effettua un audit annunciato all'anno presso ogni gruppo di produttori registrato, basato sulla Check-list del SGQ (sulla base delle Regole Generali PARTE II – Regolamento per Organismi di Certificazione, Appendice 2.3 e Parte III – Gruppo di Produttori)
- DNV effettuerà un minimo di audit di controllo supplementari non annunciati sul 10% dei suoi gruppi di produttori certificati in Opzione 2. Questi audit riguardano solo il Sistema Qualità: DNV informerà la PMO con un preavviso di 48 ore. Possono essere accettate soltanto 2 ri-pianificazioni giustificate della verifica. Al terzo rinvio sarà imposta una sospensione del certificato

4.5.2.3 Verifica dei Produttori da parte di DNV

DNV effettua una **verifica ispettiva annunciata** all'anno su un campione dei produttori associati alla PMO, basato sulla Check-list dei CPCC applicabili.

Durante il periodo di validità (12 mesi) del certificato DNV effettuerà una verifica non annunciata su un campione di produttori

- Prima verifica di certificazione o in caso di conversione a nuova versione GLOBALGAP:
 - Un campione di produttori viene verificato.
 - La scelta dei produttori è rappresentata da un campione casuale pari almeno alla radice quadrata del numero totale dei produttori associati al gruppo (per maggiore dettaglio si può fare riferimento alle Regole Generali PARTE II – Regolamento per Organismi di Certificazione, Appendice 2.3). Il numero viene sempre approssimato per eccesso in caso di valori decimali.
- Successive verifiche non annunciate dei Produttori da parte di DNV:
 - Una verifica non annunciata durante il periodo di validità (12 mesi) del certificato presso un numero di produttori del gruppo di produttori che equivale al 50% del campione verificato nell'audit iniziale. Non viene verificato il SGQ.
- Successive verifiche annunciate dei Produttori da parte di DNV:
- (per la pianificazione delle verifiche si faccia riferimento ad Audit Timing § 4.6)

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

9 of 15



Il campione dei produttori sarà soggetto a variazioni come conseguenza del risultato della verifica non annunciata ai produttori e del SGQ:

- Se nelle verifiche esterne non annunciate non sono rilevate non conformità, il numero del campione di produttori originari sarà ridotto del 50%
- in caso di non conformità rilevate, il 100% del campione deve essere verificato
- Come conseguenza della valutazione dell'Auditor, il campione può essere aumentato fino a quattro volte la radice quadrata del gruppo.

4.5.2.4 Ulteriori requisiti per il gruppo di agricoltori:

- Deve essere presente una procedura documentata relativa all'identificazione e segregazione del prodotto registrato, che permetta di tracciare tutti i prodotti (conformi e non conformi) ai siti di produzione
- Un bilancio di massa deve essere eseguito a dimostrazione della conformità all'interno della PMO. Il sito di manipolazione del prodotto deve avere in atto delle procedure che consentano di identificare e tracciare il prodotto dall'arrivo alla manipolazione, allo stoccaggio fino alla spedizione.

4.5.2.5 Requisiti aggiuntivi per il SGQ della PMO:

- Sistema Qualità documentato, riesaminato regolarmente per l'implementazione delle normative GLOBALGAP
- Responsabilità e obblighi definiti per tutto il personale coinvolto nella gestione del sistema GLOBALGAP dovrà essere nominata una persona dotata delle capacità e autorità sufficienti per il mantenimento del sistema Globalgap.
- Il personale, compresi i verificatori interni, dovrà essere formato e possedere le competenze specifiche secondo gli standard richiesti da GLOBALGAP. Registrazione della competenza e formazione ricevuti dal personale.
- Dovrà essere adottato un sistema efficace a garanzia dell'aggiornamento continuo di tutto il complesso delle leggi in ordine a qualsiasi argomento con attinenza agli standard GLOBALGAP
- La documentazione idonea a rendere operativo il sistema GLOBALGAP dovrà essere controllata, ivi compreso il Manuale di Qualità, le procedure operative, le istruzioni di lavoro, la modulistica di registrazione e le normative esterne. Le registrazioni comprovanti la conformità agli standard Globalgap dovranno essere conservate per almeno due anni.
- Dovrà essere implementata anche una procedura efficace e documentata per la gestione dei reclami dei clienti, rivolti al gruppo di agricoltori o al singolo coltivatore. Si dovrà disporre di una procedura documentata per la gestione delle Azioni Correttive.
- Dovrà sussistere anche un sistema di sanzioni che comprenda un avvertimento iniziale, la sospensione dal gruppo di certificazione. Queste sanzioni dovranno essere immediatamente comunicate a DNV.
- Si dovrà poter disporre di una procedura per il ritiro del prodotto dal mercato; la procedura dovrà essere sottoposta a prova almeno una volta l'anno.

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

10 of 15



- Dovrà esistere una procedura documentata riferita all'impiego del logo GLOBALGAP
- Si dovrà implementare una procedura per assicurare che tutte le operazioni eseguite dai fornitori /terze parti siano svolte nel pieno rispetto dei requisiti Globalgap; dovranno essere rese disponibili le registrazioni relativi alle ispezioni riguardanti le competenze specifiche di queste terze parti. I contratti dovranno indicare con precisione le procedure del Sistema Qualità che devono essere rispettate.

4.6 PERIODO DELLA VERIFICA

■ **Prima verifica di certificazione**

La prima verifica di certificazione può essere svolta soltanto al momento della raccolta dei prodotti registrati, oppure a raccolta appena terminata, se il prodotto è ancora presente in magazzino.

Eccezioni a questa regola possono essere applicate secondo le modalità previste da GLOBALGAP IFA GR I # 4.9.2 e saranno valutate sulla base dei singoli casi

■ **Certificazione di più di una Coltura**

1. Colture contemporanee: sono raccolte nello stesso periodo. La data della verifica viene fissata in modo tale che la coltura principale possa essere controllata durante la raccolta assumendo che anche le altre colture presenteranno lo stesso livello di conformità.

2. Colture consecutive: Laddove le colture registrate si susseguono, ovvero la produzione di una coltura termina prima che inizi la produzione di quella successiva, è necessario effettuare nel primo anno, una visita ispettiva completa della prima coltura e di quelle successive durante il periodo di raccolta.

- **Verifiche Successive (audit di sorveglianza)** Deve essere presente almeno un prodotto registrato del sotto-scopo di applicazione registrato in campo, in magazzino o colture che non sono ancora pronte per essere raccolte

4.7 ESTENSIONE DELLA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO:

- Nel caso in cui al momento della verifica annuale non siano presenti colture o derrate è possibile estendere il certificato di massimo altri 3 mesi successivi al periodo di 12 mesi stabilito. L'estensione è possibile solo, se il produttore è stato ri-registrato prima della scadenza del certificato.

L'estensione del certificato può essere concessa solo a fronte di una valida giustificazione e deve essere approvata dal responsabile tecnico DNV

4.8 RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ E AUTORIZZAZIONE ALL'IMPIEGO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

Dopo il superamento con esito positivo della verifica ed entro 14 giorni dall'evento DNV confermerà il rilascio del certificato che autorizzerà, sulla base della sublicenza GLOBALGAP, l'utilizzo del marchio di certificazione. L'impiego del logo GLOBALGAP, come quello del marchio di certificazione, non è consentito sulla confezione del prodotto o dei prodotti. Al contrario, il numero unico GLOBALGAP può essere utilizzato dopo averlo concordato con DNV.

4.9 NON CONFORMITÀ

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

11 of 15



GLOBALGAP prende in considerazione tre tipi di non conformità: : **Maggiore, Minore e Contrattuale** che riguardano la conformità ai punti di controllo ed ai requisiti contrattuali:

4.9.1 CPCC Non Conformità verso Requisiti Maggiori

A causa della struttura modulare dello standard GLOBALGAP IFA, una non Conformità rilevata rispetto a moduli diversi comporta una diversa gestione delle sanzioni:

■ **Non conformità rilevata a livello del Campo di Applicazione – Moduli Sub-Scopi**

Il produttore non adempie il 100% dei Requisiti Maggiori in uno dei moduli dei sotto-campi di applicazione. (FV, CC, FO, CO, TE). Il certificato non può essere rilasciato.

■ **Non conformità rilevata a livello del Campo di Applicazione – Moduli Base**

Il produttore non adempie il 100% dei Requisiti Maggiori in ognuno dei campi di applicazioni dei Moduli Base. (CB, LS, AB): Il certificato non può essere rilasciato.

4.9.2 Non Conformità di Requisiti Minori

Quando un produttore adempie a meno del 95% dei Requisiti Minori dei punti di controllo **applicabili**, è presente una non conformità Minore. La conformità verso i requisiti Minori è calcolata sul totale dei requisiti Minori applicabili nei diversi moduli.

4.9.3 Non Conformità Contrattuali

■ **Non Conformità Contrattuale Maggiore**

Inadempienza di un accordo contrattuale stipulato tra DNV e il produttore e che rivela obiettivamente una cattiva gestione delle procedure GLOBALGAP a livello del produttore.

■ **Non Conformità Contrattuale Minore**

Inadempienza di accordi minori stipulati tra DNV e il produttore.

■ **Non Conformità Contrattuale Tecnica**

Inadempienza di un accordo stipulato tra OdC e produttore o un caso riscontrato durante una verifica che porta alla luce dubbi tecnici sul modo di procedere del produttore.

4.10 SISTEMA SANZIONATORIO

GLOBALGAP distingue tra tre tipi di sanzioni: avvertimento, sospensione e annullamento.

Le sanzioni vengono applicate in caso di non conformità dovute a delle inadempienze di punti di controllo e aspetti contrattuali. Inoltre, il produttore può richiedere volontariamente un'auto-sospensione tramite DNV

4.10.1 Oggetto delle sanzioni

Le sanzioni si applicano sia al produttore che al prodotto e si possono estendere da prima della emissione del certificato (es: una non-conformità è stata rilevata nella verifica iniziale) fino a dopo la scadenza del certificato (es: una cancellazione viene applicata)

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

12 of 15



4.10.2 Avvertimento

Per tutti i tipi di non conformità riscontrate sarà emesso un Avvertimento. Il termine concesso per la correzione sarà concordato tra DNV e produttore. Questo termine non può superare i 28 giorni solari a partire dal giorno dell'Avvertimento.

Se l'inadempienza riguarda la non osservanza di un Requisito Maggior e il tempo di chiusura delle azioni correttive, prima di imporre una sospensione, è di massimo 28 giorni. Il periodo a disposizione per intraprendere delle azioni correttive dipende dalla gravità delle inadempienze in materia di sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e dei consumatori. Il tempo disponibile è valutato dal responsabile del gruppo di verifica DNV

In caso di serio pericolo per la sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e dei consumatori non viene concesso alcun tempo per l'adempimento e la sospensione immediata viene applicata.

Il produttore DEVE risolvere tutte le non conformità verso i Requisiti Maggiori prima di ottenere il rilascio o il rinnovo del certificato.

Se la causa della sanzione non è stata risolta nel periodo stabilito (al massimo 28 giorni), viene applicata una Sospensione del certificato.

4.10.3 Sospensione

Quando, alla scadenza del periodo accordato per la chiusura di non conformità, un produttore non può dimostrare sufficienti azioni correttive in seguito ad un avvertimento, viene applicata una Sospensione del certificato.

Un produttore può chiedere una sospensione volontaria (parziale o completa) dei suoi prodotti certificati.

Dopo l'applicazione di una Sospensione, il termine per prendere delle azioni correttive è fissato da DNV o concordato con il produttore, e potrà avere una durata massima di 6 mesi. Durante il periodo di sospensione il produttore non può utilizzare il logo/marchio commerciale GLOBALGAP, la licenza/il certificato o qualsiasi altro tipo di documento legato a GLOBALGAP.

- **Sospensione Parziale:** Vengono sospese solo determinate parti del campo di applicazione del prodotto certificato

La sospensione parziale può essere applicata anche ad un produttore nell'ambito di un gruppo di produttori, dando per assunto che il SGQ sia conforme.

- **Sospensione Completa:** Vengono sospesi tutti i campi di applicazione certificati per un periodo stabilito da DNV.

Se la causa di una sospensione riguarda una non conformità nei confronti del Modulo Tutti i Tipi di Attività Agricole o dei Moduli Base (CB, LS, AB), tutti i prodotti e i sub-scopi di applicazione dei prodotti certificati, devono essere sospesi.

4.10.4 Annullamento

Il ritiro implica la totale e permanente negazione della possibilità di utilizzo del certificato o del marchio di certificazione e ha luogo quando:

- Le cause della sospensione temporanea non sono state rimosse entro il termine di 6 mesi;
- La mancanza di conformità con uno qualsiasi degli accordi posti nel contratto, la quale denota la cattiva amministrazione delle procedure relative a Globalgap;
- Fallimento dell'azienda

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

13 of 15



Un'azienda agricola o gruppo di aziende agricole non potrà richiedere una nuova certificazione entro 12 mesi dalla cancellazione di quella precedente.

5 MODIFICHE NEL PRODOTTO E/O NELLE CARATTERISTICHE DEI PROCESSI

Il certificato rilasciato è valido unicamente per i prodotti e i processi valutati in conformità con i relativi documenti tecnici dell'organizzazione.

L'organizzazione dovrà comunicare tempestivamente e per iscritto a DNV tutte le modifiche dei prodotti e/o processi con impatto sulla conformità del prodotto. DNV deciderà se:

- le modifiche implementate non viciano in modo sostanziale le condizioni per la certificazione che saranno pertanto verificate in occasione dell'audit periodico successivo.
- the changes implemented affect the conditions for certification, and further evaluation is needed. In this case a specific quotation will be issued by DNV to the company.
- Le modifiche implementate inficiano le condizioni di certificazione, si rendono pertanto necessarie ulteriori valutazioni. In tal caso DNV presenterà all'azienda una specifica offerta economica.
- le modifiche implementate sono tali da richiedere una nuova certificazione

6 MODIFICHE NELLO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

In caso di modifiche sostanziali al regolamento e/o allo standard relativo, DNV:

- Informerà le aziende interessate
- Specificherà la data di entrata in vigore del nuovo regolamento

L'azienda può rinunciare alla certificazione qualora essa non intenda dare seguito alle modifiche richieste. Comunicazione scritta deve essere inviata a DNV con 3 mesi di anticipo rispetto alle attività pianificate.

7 RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE

Un produttore può richiedere la certificazione per diverse opzioni nello stesso sotto-campo di applicazione, ma non può far certificare lo stesso prodotto secondo opzioni diverse

Ogni precedente registrazione o certificazione GLOBALGAP deve essere comunicata per iscritto a DNV al momento della registrazione

8 RECLAMI DI CLIENTI E CONSUMATORI

L'organizzazione dovrà:

- registrare tutti i reclami di clienti e consumatori connessi con i prodotti certificati, e dovrà rendere tali reclami disponibili a DNV
- intraprendere e documentare azioni idonee in relazioni a detti reclami

9 RISERVATEZZA

DNV garantisce la completa riservatezza circa le informazioni raccolte durante le fasi di certificazione con eccezione di quanto diversamente prescritto dalla legge o da specifici requisiti dello standard GLOBALGAP.

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

14 of 15



I dipendenti e collaboratori DNV sottoscrivono e si impegnano a non divulgare a terze parti nessuna delle informazioni ottenute durante le attività ispettive a meno che non siano autorizzate per iscritto dall'organizzazione stessa.

10 RINUNCIA, SOSPENSIONE O RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE

E' possibile per l'azienda certificata rinunciare alla certificazione in qualsiasi momento dando comunicazione scritta a DNV a mezzo raccomandata con un preavviso di almeno 30 giorni. DNV è autorizzato a fatturare tutte le attività svolte prima di tale rinuncia, comprese le tasse di registrazione a GLOBALGAP.

DNV può sospendere la validità del certificato (o ritirarlo) ai sensi delle regole GLOBALGAP (SO FACCIA RIFERIMENTO A § 4.10) e a quanto segue:

- Uso improprio del certificato (per esempio equivoche comunicazioni al pubblico)
- Fatture scoperte
- Mancanza di informazione verso DNV in relazione a modifiche sostanziali al prodotto e/o ai processi
- Sulla base di accordi specifici tra DNV e l'organizzazione in seguito a qualunque motivo (per esempio sospensione del prodotto)

Nel caso in cui l'azienda certificata incontri difficoltà nel mantenere la conformità allo standard e necessiti di maggior tempo per la chiusura di non conformità, può richiedere la sospensione volontaria di uno o più prodotti o aziende agricole registrati.

11 GESTIONE DI RICORSI, RECLAMI E DISPUTE

L'organizzazione potrà avanzare ricorsi o reclami a DNV

I ricorsi sono connessi all'insoddisfazione dell'organizzazione delle prestazioni tecniche o amministrative di DNV. Il ricorso è il rifiuto dell'organizzazione di accogliere le decisioni di DNV durante le attività di verifica e certificazione. Le dispute derivano dal rifiuto delle organizzazioni di accettare le decisioni adottate da DNV in caso di ricorso.

Reclami e ricorsi sono gestite in accordo alla procedura ICP-3-6-i2

In caso di esito negative del ricorso, DNV ha il diritto di addebitare i costi per l'elaborazione della pratica.

In caso di disputa la decisione è demandata ad arbitrato: un esperto indipendente viene nominato da DNV, un altro è nominato dall'organizzazione e il terzo viene nominato congiuntamente da DNV e organizzazione. In caso di disaccordo il terzo arbitro sarà nominato dal Tribunale con giurisdizione nella zona in cui è ubicata la sede DNV interessata.

Reviewed by:

PRIV - SIC

Approved by:

VM

Valid for:

All in DNV

Author:

FIA

Revision:

2

Date:

2008-01-04

No.:

ICP-3-4-i3-Food-i1-f3

Page:

15 of 15